



GOVERNARE INSIEME – UNO SPAZIO UTILE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI

Da un'idea di Francesco Lo Giudice



L'esempio di "Monasterace il borgo della sensibilità"

Il successo del bando regionale che finanziava progetti di tutela, valorizzazione e promozione dei borghi calabresi

di CONSOLATO MAURIZIO DIANO*

Raramente i buoni esiti degli investimenti finanziati con le risorse UE si manifestano ancor prima che siano interamente conclusi. E' il caso di "Monasterace: il borgo della sensibilità (senseable town), intervento finanziato nel 2020 dalla Regione Calabria con 1.500.000 del "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2000/2006 - Avviso pubblico per il sostegno dei progetti di valorizzazione dei borghi della Calabria".

Il Bando regionale finanziava progetti di tutela, valorizzazione e promozione dei borghi calabresi, purchè insieme non scindibile di opere materiali (recupero e restauro tradizionale ed ecocompatibile d'immobili e spazi) ed eventi immateriali innovativi (culturali, digitali, sociali, ecc.).

Nel progetto per Monasterace Superiore l'idea vincente è stata puntare sull'innovazione a scala urbana, con interventi integrati per rendere più vivibile e accessibile il borgo storico (speciale per forma e adiacenza al mare) e così agevolare il trasferimento di nuovi abitanti. Affiancando alle pratiche tradizionali l'implementazione delle piattaforme digitali che facilitano la partecipazione dei cittadini alla promozione e gestione dei propri luoghi.

Restauro edilizio e implementazione delle piattaforme digitali

La rilevanza del caso, però risiede nella circostanza, appunto rara, che nel mentre sono ancora in esecuzione (seppure con termine a breve) i previsti lavori di ristrutturazione di alcuni edifici da destinare a residenze temporanee, attività collettive, ecc. (la parte materiale dell'intervento), si è già invece bene attuato l'evento Il Festival dei Borghi Mediterranei-2023. Ovvero, la parte immateriale del medesimo progetto, magari frettolosamente considerata - in evidente divergenza con le reali intenzioni del bando - secondaria, marginale, irrilevante. Un'azione di categoria e rango inferiore, rispetto ai sempre sopravvalutati e "nobili" lavori edili.

Introducendo il proprio consolidato know how aziendale, Search On Media (operatore economico aggiudicatario del servizio specifico) ha inteso stimolare il senso di comunità ed appartenenza, in prospettiva orientata anche oltre i confini italiani, per scoprire luoghi, culture, tradizioni e imprese di tutta Italia. Ed ha ben costruito ed assortito l'evento con numerose, partecipate ed apprezzate iniziative culturali, promozionali, sociali, formative, in coerenza a programma e finalità della scheda di partecipazione al Bando ed al progetto esecutivo approvato e appaltato, predisposti dal Comune con un pool di tecnici esperti.

Una giornata intensa, quindi, che ha offerto alle migliaia di partecipanti (giovani, professionisti, imprese, artisti e ospiti) l'occasione per testimoniare i tesori e le unicità dei borghi mediterranei, perle di un'unica e preziosa collana costiera fatta di realtà sconosciute e raramente correttamente raccontate, eppure ricche di esperienze innovative ed originali, attuate con pochi mezzi, tanta inventiva e volontario impegno.

Ma è stata anche l'occasione per fare formazione sull'utilizzo strategico del digitale e dell'intelligenza artificiale per la valorizzazione e la promozione di borghi, piccoli centri e territori locali. Emblematico è stato l'intervento della content creator Noemi Spinetti sul ruolo degli influencer

L'incontro e la fusione costruttiva fra innovazione e tradizione

nella promozione territoriale. Di sensibilizzare su lotta alla mafia e impegno per la cultura della legalità con le mostre fotografiche (a cura di Associazione Antimafia Duemila), le proiezioni di docu-video e gli interventi significativi del Procuratore aggiunto presso la Procura antimafia di Reggio Calabria Giuseppe Lombardo e di Serena, Saverio e Pasqualino Genovese, peraltro tutti originari del luogo, su diritto alla salute e l'inclusione.

Per le imprese innovative del territorio la pitch competition del Festival è stata un'ottima occasione per procurarsi il pass di entrare in contatto con un network in-

ternazionale di innovatori, aziende e investitori in occasione del prossimo **We Make Future** 2024 a Rimini Fiera.

E ancora mostre artistiche per divulgare cultura e storia locale, performance itineranti di buskers, osservazioni astronomiche (a cura del Planetarium Pythagoras di Reggio Calabria), tornei sportivi e stand gastronomici per assaporare le tipicità dei territori. Infine, divertimento e musica con le esibizioni di Fabio Macagnino, Roy Paci e Aretuska e il dj set di Frankie hi-nrgmc, per lo spettacolo che ha chiuso l'evento.

A consuntivo certamente Il Festival dei borghi mediterranei-2023 ha eseguito alla perfezione il compito per il quale era stato programmato e progettato: ovvero essere

Evento clou il Festival dei Borghi mediterranei 2023

il contenitore booster per lanciare nell'orbita mediatica il più ambizioso programma e progetto Monasterace: il borgo della sensibilità. Dove "innovazione" e "tradizione" aspirano ad incontrarsi in una dimensione ibrida fluttuante tra digitale (reti, sensori e algoritmi) e tradizionale (paesaggi, monumenti, usi, costumi), consentendo alle persone d'interagire e fare rete nella nuova era della sharing economy (cit. C. Ratti).

L'auspicio e l'augurio è che questo straordinario e consolidato patrimonio pubblico di esperienze e mobilitazione locale, possa proseguire e migliorare anche negli anni a venire, sempre più a promozione, valorizzazione e tutela del notevole borgo di Monasterace Superiore.

***Architetto, funzionario Regione Calabria, autore del libro "I piccoli borghi? Non sono solo presepi!"**



Illustrazione di Roberto Melis